

IL DDL DELEGA CHE PUNTA A VELOCIZZARE I PROCESSI

E nel "civile" più spazio a istruttorie stragiudiziali

ra per i giudici che entrano in politica. La seconda legge delega riguarderà invece esclusivamente le intercettazioni, e sarà definita dal guardasigilli al tavolo con avvocati, giorna-

CARICO ALLEGGERITO DALLE NEGOZIAZIONI ASSISTITE AFFIDATE AGLI AVVOCATI. VIA I FILTRI IN APPELLO. IL RICORSO SOSTITUIRÀ L'ATTO INTRODUTTIVO PER FISSARE SUBITO L'ITER, MA SI POTRANNO PRESENTARE DUE MEMORIE ISTRUTTORIE

che potrà consentire, anche al di fuori delle ipotesi di convenzione, una vera e propria istruttoria stragiudiziale affidata ai soli avvocati. Ne sarà alleggerito il carico per i giudici, giacché i difensori delle parti, se tutti disponibili, potranno svolgere interrogatori, senza togliere al magistrato la possibilità di rivedere l'istruttoria. Una soluzione, accolta dal guardasigilli al tavolo con l'Anm, fortemente voluta dall'Unione Camere civili e dall'Ocf. Così come Bonafede è stato disponibile ad accantonare, sempre su richiesta degli avvocati, le preclusioni e decadenze istruttorie inizialmente ipotizzate, così come ha rinunciato al filtro in appello ex articoli 348 bis e ter. Resta il cardine del disegno di via Arenula: la sostituzione di tutti gli atti introduttivi con il modello del ricorso, in modo da consentire al giudice di fissare, alla prima udienza, il calendario di quelle successive. Ma diversamente da quanto Camere civili e Ocf temevano, resta la possibilità di presentare due memorie istruttorie. Un impianto rinnovato, dunque, ma senza sottrarre eccessivo spazio alle parti.

E. N.

Tra i dati certi della riforma, va ascritto il numero dei disegni di legge delega che il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede presenterà in Consiglio dei ministri: saranno due. Uno, amplissimo e già arricchito da molti dettagli, sul «dimezzamento» (obiettivo dichiarato mercoledì notte dal guardasigilli) dei tempi del processo, sia in ambito penale che civile, con "appendici" dedicate al Csm (trattato solo a grandi linee e affidato al libero dibattito parlamentare) e al divieto di ritorno in magistratu-

listi e magistrati che s'inaugura oggi a via Arenula. Della prima maxi legge delega, che il governo si impegna a completare «entro dicembre», sono stati definiti diversi aspetti al vertice di governo. Ma vanno segnalati altri passaggi tecnici meno spendibili mediaticamente eppure importanti. Come l'innalzamento a 10 anni della pena massima che può essere richiesta dalle parti nel patteggiamento. O, nel civile, la previsione di un modello di negoziazione assistita (già definito dal Cnf

